

ANNE SHINGLETON

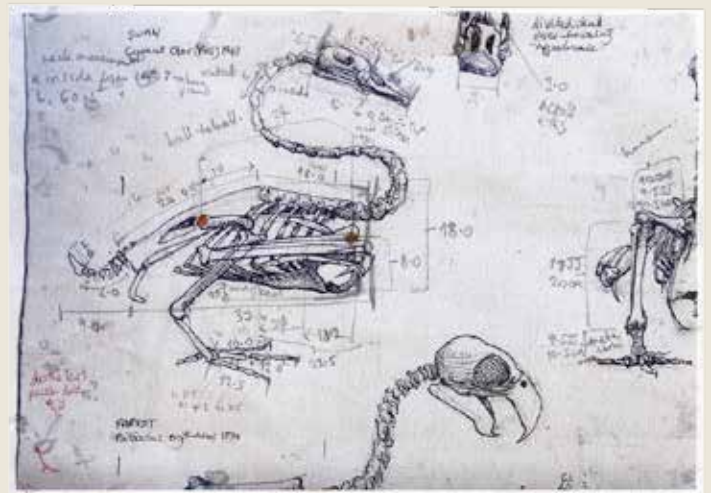
IL MIO CIGNO





Ho avuto in testa l'idea di questa grande scultura per 3 anni. Il primo lavoro è stato quello di raccogliere informazioni sull'anatomia del cigno.

Ho fatto studi sui cigni; morti, imbalsamati, ossa e scheletri. Ho studiato anche video di uccelli, per l'aspetto che mi interessava maggiormente: le ali in movimento e statiche.



La fase successiva è stata quella di realizzare piccoli modelli, di circa 25 cm di altezza. Generalmente in questa fase lavoro in cera.



Ho fatto un modello a dimensione dimezzata, ancora in cera.



La fase successiva è stata quella di fare il modello in argilla per il cigno monumentale. Ho scelto di ingrandire il modello di forma, in modo da rendere il cigno più grande della dimensione reale e creare così un maggiore impatto. Una scultura che si trova posizionata all'aperto sembra spesso più piccola rispetto a quella che si trova all'interno di un edificio. Quindi l'aumento della dimensione compensa questo.



Dalla maquette è stata ricavata una forma e una copia del cigno in resina bianca dura. Questo serve per effettuare misure per l'ingrandimento con un pantografo.



Il pantografo consente di definire le grandi misure e quindi l'armatura può essere costruita per rimanere all'interno del corpo del cigno. Una volta che l'armatura è saldata, la modellazione con l'argilla può iniziare.





C'è sempre un momento in cui si possono apportare modifiche. Ho scelto di modificare l'angolo delle penne primarie nell'argilla.



Sono felice di avere la possibilità di lavorare in questo grande studio di scultura, a Pietrasanta. Non avendo fatto la modellazione prima, sono rimasta lì per questo, 40 giorni. Un'esperienza davvero piacevole!

ALCUNE FOTO DEL MODELLO DI ARGILLA TERMINATO



La fase successiva è la realizzazione di uno stampo e il lavoro sulle cere dagli stampi nella fonderia. Il bronzo finito sarà pronto all'inizio del 2018!

Pubblicherò gli sviluppi del cigno in bronzo man mano che il lavoro andrà avanti.